



Provvedimento

Rep. n. 126 – Allegati n. 1 – fac simile domanda

Anno 2020

Oggetto: Procedura comparativa per il conferimento di n. 1 contratto di collaborazione professionale presso il DiCEM - Responsabile scientifico Prof. B. Dichio

IL DIRETTORE

VISTI gli artt. 2222 e ss. del codice civile

VISTA il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 7, comma 6 lettere a), b), c) e d) che indicano i presupposti di legittimità in presenza dei quali le amministrazioni pubbliche e le Università degli Studi possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

VISTA la legge 248 del 4 agosto 2006 di conversione, con modificazioni, del D.L. 223 del 4 luglio 2006 ed in particolare l'art. 32;

VISTO il "Regolamento per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo dell'Università degli Studi della Basilicata", emanato con D.R. n. 688 del 10/12/2007;

VISTO l'art.17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009;

VISTO l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modifica nella legge 122/2010;

VISTA la legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO l'art. 2, comma 4, del d.lgs. n. 81 del 15 giugno 2015, come modificato dall'art. 1, comma 8, del d.l. 30 dicembre 2016, n. 244;

VISTO Il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante "Proroga e definizione di termini"

VISTO L'art. 1 comma 303, lett. a) della Legge 232/2016 che, tra l'altro, stabilisce che "gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTI Rispettivamente il Codice di Comportamento Nazionale emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi della Basilicata;

VISTO il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo

VISTO il verbale del 16 giugno 2020 con il quale il Consiglio di Dipartimento Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) ha deliberato l'attivazione della procedura comparativa della procedura comparativa finalizzata al conferimento di un contratto di collaborazione occasionale, della durata di 12 mesi finalizzato a "Valutazione dei fattori



- VISTA la nota prot. n. 9524/VII/10, in data 07/09/2020 con cui il Direttore Generale dell'Ateneo comunica che a seguito dell'avviso-interpello pubblicato all'Albo con scadenza 05/09/2020, non è pervenuta alcuna istanza e, pertanto, stante anche la situazione attuale relativa alle unità di personale in servizio, non si ha modo di dare accoglimento alla richiesta di personale per lo svolgimento della prestazione oggetto del presente bando;
- CONSIDERATA la natura temporanea dell'incarico e la prestazione altamente qualificata, non rientrante fra i compiti propri del personale dipendente;
- CONSIDERATO che l'importo complessivo, omnicomprensiva di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione, per la stipula del contratto di collaborazione professionale, pari a € 24.000,00 (ventiquattromila/00), graverà sul seguente capitolo del Bilancio Codice di Bilancio 101010203/2020 UPB: DICHIO18ZESPRI - prenotazione n. 2027,
- CONSIDERATA la necessità di avviare il procedimento di selezione succitato;

D I S P O N E

Art. 1 – REQUISITI E PROFESSIONALITÀ RICHIESTA

E' indetta una procedura comparativa, per titoli ed esami (colloquio), per l'affidamento di un incarico con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per la realizzazione della seguente attività **“Valutazione dei fattori ambientali e fisiologici coinvolti nella cascola precoce dei frutti di actinidia”** nell'ambito del Progetto Zespri- resp. Prof. Bartolomeo Dichio, presso il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali.

Alla presente selezione cui possono partecipare cittadini italiani e cittadini dell'Unione Europea e cittadini di Paesi Terzi, in possesso dei seguenti requisiti, pena l'esclusione:

- a) Età non inferiore ai 18 anni;
- b) Laurea in Scienze Agrarie e Scienze Forestali, conseguita con il Vecchio Ordinamento **oppure** Laurea Specialistica/Magistrale appartenente alle classi CLS 77/S o CLS 74/S o LM 69 o LM-73¹.
- c) Cittadinanza italiana o di altro paese comunitario o extracomunitario² c) Godimento dei diritti civili e politici;
- d) Conoscenza della Lingua inglese;
- e) Non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

¹ Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente. Tali candidati, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, dovranno dichiarare nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza (rilasciato ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001) o quelli relativi al riconoscimento accademico.

² Nel caso di cittadinanza extracomunitaria occorre allegare regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa autonoma in Italia.



- f) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al DiCEM, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

I candidati esclusi dalla procedura saranno avvisati tramite pubblicazione sul sito dell'Università della Basilicata <http://www.unibas.it> (alla voce Bandi Reclutamento & Valutazione Comparativa).

Saranno oggetto di valutazione, laddove presenti, i seguenti requisiti:

- Dottorato di Ricerca
- Comprovata e certificata esperienza nell'ambito di analisi del suolo, campionamenti di suolo e materiale vegetale, definizione di piani di gestione dell'irrigazione e nutrizione dei frutteti.

Questo Dipartimento si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare la procedura concorsuale ovvero di sospendere o non procedere alla nomina del vincitore in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizione di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, il reclutamento di personale presso le Università.

Art. 2 - NATURA DELL'INCARICO

L'incarico ha natura temporanea e avverrà alle seguenti condizioni:

- prestazione di lavoro prevalentemente personale e senza vincolo di subordinazione;
- assenza di orario di lavoro predeterminato;
- non inserimento funzionale nella struttura organizzativa;
- autonomia organizzativa per il raggiungimento del risultato richiesto.

L'incaricato godrà di autonomia nella scelta delle modalità di adempimento della prestazione relativa alla realizzazione dell'incarico.

L'incaricato, previa comunicazione obbligatoria al Direttore del DiCEM, sarà libero di prestare la propria attività, sia in forma autonoma che subordinata, a favore di terzi, purché tale attività sia compatibile con l'osservanza degli impegni assunti con il contratto stipulato ed in particolare con l'obbligo alla riservatezza; detta attività, inoltre, non dovrà porsi in alcun modo in conflitto di interessi con gli obiettivi propri dell'Università.

Art. 3 – DURATA E CORRISPETTIVO

L'incarico individuale di lavoro autonomo deve essere espletato entro 12 mesi dalla stipula del contratto.

Il compenso complessivo è di € 24.000,00 (ventiquattromila/00) comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione.

La liquidazione delle spettanze, sino all'importo del corrispettivo sopra indicato, avverrà a seguito di attestazione, da parte del responsabile scientifico, della regolare esecuzione della prestazione.



E sarà corrisposto con rate di € 4.000,00 in base agli stati di avanzamento (SAL) delle attività. Referente per l'attività svolta dall'affidatario e responsabile dell'esecuzione del contratto sarà il prof. Bartolomeo Dichio che dovrà fornire le attestazioni di regolare svolgimento dell'attività del collaboratore ai fini del pagamento delle rate di cui sopra, con riferimento ai seguenti SAL:

- SAL 1) - Relazione n. 1 sullo stato di avanzamento del progetto al primo bimestre;
- SAL 2) - Relazione n. 2 sullo stato di avanzamento del progetto al secondo bimestre;
- SAL 3) - Relazione n. 3 sullo stato di avanzamento del progetto al terzo bimestre;
- SAL 4) - Relazione n. 4 sullo stato di avanzamento del progetto al quarto bimestre;
- SAL 5) - Relazione n. 5 sullo stato di avanzamento del progetto al quinto bimestre
- SAL 6) - Relazione finale.

I pagamenti sono soggetti alle ritenute le cui misure percentuali saranno adeguate ai sensi della normativa di volta in volta vigente. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

La sede di svolgimento delle attività sarà presso il Dipartimento Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM).

Art. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo (Allegato A) e sottoscritta dal candidato.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore nonché il *curriculum vitae* e tutta la documentazione che il candidato intende presentare al fine della selezione.

La domanda deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali – Università degli Studi della Basilicata – Via Lanera, 20 – 75100 MATERA, e dovrà prevenire, pena l'esclusione, **entro le ore 13.00 del 30 ottobre 2020.**

È fatto obbligo di indicare sulla busta (plico o simili) contenente la domanda la seguente dicitura:

PROCEDURA SELETTIVA PER N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO - Provvedimento n. 126/2020– responsabile prof. B. Dichio

L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle istanze e/o disguidi dipendenti da inesatta o mancata indicazione di tutti i dati necessari all'individuazione della selezione.

La domanda di ammissione alla selezione, può essere presentata secondo una delle modalità di seguito indicate **con esclusione di qualsiasi altro mezzo:**

- Spedita a mezzo raccomandata; **in tal caso la domanda dovrà comunque pervenire entro il termine suindicato;**
- per via telematica, mediante invio all'indirizzo PEC dipartimentale dicem@pec.unibas.it (secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica). La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Saranno pertanto escluse le domande inviate da casella di posta elettronica semplice ordinaria anche se indirizzate alla PEC dipartimentale o l'invio da PEC non personale. In caso di invio per via telematica, la domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere inviata in formato pdf non modificabile.



Per il rispetto del termine di scadenza NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE MA LA DATA DI ARRIVO PRESSO QUESTO DIPARTIMENTO. Pertanto non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate dai Regolamenti dell'Università degli Studi della Basilicata..

Art. 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, ai sensi della normativa vigente (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione (Cfr. Art. 6 - Esclusione d'Ufficio), quanto appresso specificato:

- a)** il proprio nome e cognome;
- b)** la data e il luogo di nascita;
- c)** la residenza;
- d)** la nazionalità di appartenenza;
- e)** se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f)** di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- g)** di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h)** il possesso del titolo di studio di cui all'art. 5 del presente Avviso di Selezione, con specifica indicazione della data di conseguimento, dell'Istituto presso cui è stato conseguito e della votazione riportata;
- i) solo per i cittadini extracomunitari:** di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa autonoma;
- l)** di non essere/essere dipendente pubblico;
- m)** di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al DiCEM, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

I soggetti portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, **da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato** rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge suddetta.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere firmata dal candidato.



Ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – del D.P.R. 445/00 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, **ma all'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.**

Alla domanda il candidato dovrà allegare :

- ◆ Copia fotostatica di un valido documento d'identità;
- ◆ *Curriculum vitae*, debitamente sottoscritto, dove devono essere esplicitate tutte le attività svolte, le esperienze professionali;
- ◆ Documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
- ◆ Elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione; l'elenco, se redatto ai sensi dell'allegato modello B) al presente bando, varrà quale dimostrazione dei titoli stessi ai sensi del D.P.R. 445/00*;
- ◆ (per i candidati portatori di handicap) certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio attestante l'ausilio necessario e la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

* Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine stabilito all'art. 3 del presente bando.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative alla selezione e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 – A tal fine il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.

Art. 6 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Saranno escluse dalla selezione le domande dei candidati prive dei requisiti di ammissione o delle dichiarazioni di cui all'art.5, le domande illeggibili, le domande prive della copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, le domande prive della sottoscrizione e quelle pervenute oltre il termine su indicato.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con Provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti.

Art. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore del DiCEM e composta dal Responsabile scientifico in qualità di Presidente e da altri 2 componenti, esperti dell'attività da svolgere, di cui uno con funzioni di segretario. La commissione effettuerà la comparazione e formerà la graduatoria finale sulla base delle prescrizioni del bando.

I candidati saranno valutati comparativamente, in relazione alle competenze richieste dall'incarico, sulla base dei titoli ed a seguito di colloquio. Per ciascun candidato la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di **40 punti per i titoli e di 60 punti per il colloquio.**

Art. 8 – TITOLI

La Commissione esaminatrice, preliminarmente all'apertura dei plichi contenenti le domande e relativi allegati, individua i criteri ed i parametri di valutazione ai quali intende attenersi con specifico riferimento alle competenze richieste.



Per ciascun candidato la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 40 punti per la valutazione dei titoli e di 60 punti per il colloquio.

I titoli valutabili, purché attinenti alle attività dell'incarico da affidare, sono i seguenti:

- Titolo di studio richiesto per la selezione, in ragione della votazione finale riportata: **fino ad un massimo di punti 10;**
- Dottorato di ricerca: **fino ad un massimo di punti 10;**
- Comprovata e certificata esperienza nell'ambito di analisi del suolo, campionamenti di suolo e materiale vegetale, definizione di piani di gestione dell'irrigazione e nutrizione dei frutteti: **fino ad un massimo di punti 10;**
- Curriculum scientifico-professionale, **fino ad un massimo di punti 10.**

La valutazione dei titoli sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d'esame e per via telematica sul sito dell'Università della Basilicata (<http://www.unibas.it> alla voce Bandi Reclutamento & Valutazione Comparativa).

Articolo 9 – PROVE DI ESAME

I candidati saranno selezionati dalla Commissione esaminatrice che determinerà la graduatoria di merito sulla base dei risultati della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il punteggio riservato al colloquio è di 60 punti.

Il colloquio, espletato ai sensi dell'art.12 del D.P.R. D.P.R. 30/10/1996, n. 693 con cui sono state apportate modifiche al citato D.P.R. 487/94, si intenderà superato con una votazione di almeno **42/60**.

Durante il colloquio verranno accertate conoscenze e competenze sui seguenti argomenti:

- Tecniche di campionamento (Suolo, frutti)
- Monitoraggio umidità del suolo
- Ruolo della sostanza organica sulla qualità dei suoli
- Tecniche tradizionali ed alternative di gestione del terreno
- Nutrizione minerale delle colture arboree
- Conoscenza della lingua inglese

Il colloquio si svolgerà in lingua italiana.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. n. 445/00: il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art.10 – DIARIO E SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI ESAME

Alla scadenza del bando sarà reso disponibile solo per via telematica sul sito dell'Università della



Basilicata (<http://www.unibas.it> alla voce Bandi Reclutamento & Valutazione Comparativa) l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, quello dei non ammessi per difetto dei requisiti prescritti ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione dell'avviso.

Con il suddetto avviso potrà essere eventualmente rinviata la data di svolgimento della prova di esame, nonché essere comunicati l'eventuale nuova sede, data e ora di svolgimento della stessa.

Considerate le Misure organizzative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, laddove non fosse possibile svolgere il colloquio in presenza, questo si svolgerà in forma telematica secondo indicazioni che saranno fornite, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, attraverso pubblicazione sul sito web dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo:
http://service.unibas.it/documenti/show_document_db1.asp?TIPO=3

I candidati inseriti nell'elenco degli ammessi alla selezione sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, senza alcun ulteriore preavviso, nella data e presso la sede di esame sotto elencata:

DATA PROVA DI ESAME	SEDE DI SVOLGIMENTO PROVA
3 Novembre ore 9.30	Università degli Studi della Basilicata Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) Studio n. A314 Via Lanera, 20 75100 MATERA

La mancata presentazione del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine della seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco nella sede di esame.

Art. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio. La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità di punteggi tra più candidati avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Sarà dichiarato vincitore il candidato collocato al primo posto nella graduatoria di merito.

La Commissione giudicatrice renderà nota la graduatoria finale mediante affissione nella sede d'esame.

La partecipazione alla selezione e l'eventuale utile classificazione in graduatoria non genera in alcun modo obbligo di stipula del contratto in capo al Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali.

Il Direttore del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali, verificata la regolarità della procedura, ne approva gli atti e provvede a stipulare il contratto di collaborazione con il vincitore della procedura comparativa. La mancata presentazione alla stipula determina la decadenza del diritto alla stipula stessa.



In caso di rinuncia espressa o di non adempimento puntuale dell'incarico affidato al contraente, o qualora il contratto si debba considerare risolto "ipso iure" qualora il contraente sia sottoposto a procedimento penale per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dalla legge o nei suoi confronti venga applicato uno dei provvedimenti indicati agli artt. 10, 10 ter e quater della Legge 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni, si potrà procedere alla revoca del contratto, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni e potrà essere conferito un nuovo contratto, per il restante periodo, secondo l'ordine della graduatoria di merito compilata dalla Commissione Giudicatrice ed approvata con Provvedimento del Direttore del DiCEM..

Art. 11 – EFFICACIA E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il contratto di cui al presente avviso sarà stipulato con il primo dei candidati collocato nella graduatoria di merito.

L'interessato deve, alla data di stipula del contratto, presentare:

- 1) Fotocopia del codice fiscale;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, comprovanti i seguenti stati, fatti e qualità personali:
 - Data e luogo di nascita;
 - Di non essere dipendente dell'Università degli Studi della Basilicata, titolare di assegno di ricerca o di altri contratti di diritto privato con la stessa Università aventi quali oggetto, in tutto o in parte, attività lavorative;
 - Di non essere/essere dipendente pubblico (in caso affermativo allegare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni mendaci o false, sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

In caso di rinuncia espressa o di non adempimento puntuale dell'incarico affidato al contraente, o qualora il contratto si debba considerare risolto "ipso iure" qualora il contraente sia sottoposto a procedimento penale per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dalla legge o nei suoi confronti venga applicato uno dei provvedimenti indicati agli artt. 10, 10 ter e quater della Legge 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni, si potrà procedere alla revoca del contratto, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni e potrà essere conferito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, per il restante periodo, secondo l'ordine della graduatoria di merito compilata dalla Commissione esaminatrice ed approvata con Provvedimento del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali.

Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Loredana Bianco, Responsabile del Settore Gestione della Ricerca del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (Tel. 0835/351408, e-mail: loredana.bianco@unibas.it)



Art. 15 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente provvedimento, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 16 – PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà reso disponibile per via telematica sul sito dell'Università degli Studi della Basilicata all'indirizzo <http://www.unibas.it> alla voce Bandi Reclutamento & Valutazione Comparativa.

Art. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le procedure selettive ovvero di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso/selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Università degli Studi della Basilicata è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali/selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale/di selezione, anche da parte della commissione esaminatrice, presso Dipartimento delle Culture Europee del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali dell'Università degli Studi della Basilicata – sede di Matera, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento da tali incarichi è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi della Basilicata.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica: rp@unibas.it. Un'informazione più dettagliata è disponibile all'indirizzo: <http://portale.unibas.it/site/home/contatti/protezione-dati.html>

Matera, 6 ottobre 2020

IL DIRETTORE
Prof. Aldo Corcella